

Bilancia

23 settembre • 22 ottobre



Francesco Motta
cantautore
10 ottobre 1986

"La musica che nasce dal basso sta arrivando a sempre più persone, ed è bellissimo. La musica fa bene alla salute e al pensiero, mi auguro che tutti quelli che (come me) fanno questo mestiere si sentano responsabilizzati per questo. E poi mi auguro che nel 2018 nasca nelle persone una gran voglia di cambiare le cose. E magari, con il dialogo, anche le proprie idee"



Libra
di Don DeLillo
Einaudi, 1988

"Libra, la bilancia, l'equilibrio [...] Quelli della bilancia. Alcuni sono positivi, padroni di sé, equilibrati, con la testa a posto, saggi e rispettati da tutti. Altri invece sono negativi, cioè piuttosto instabili, impulsivi. In entrambi i casi, la chiave è l'equilibrio": tra i nati sotto il segno della bilancia c'era anche Lee Harvey Oswald, assassino di John Fitzgerald Kennedy. Don DeLillo indaga



Hannah Arendt
filosofa
14 ottobre 1906

La filosofa tedesca di *La Banalità del male*, nel libro *La vita della mente*, la sua ultima opera incompiuta, pubblicata postuma nel 1978, sostiene che "gli uomini, da sempre tentati di sollevare il velo del futuro, con l'aiuto di computer, oroscopi, viscere di animali sacrificali, hanno da offrire, in tali 'scienze', dei risultati peggiori che in quasi ogni altro loro sforzo scientifico"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ANNO CHE VERRÀ

1

DOPO LO SWING

Zadie Smith

I social network, le librerie, il clima impazzito. Dopo il successo di *Swing Time* arriva *Feel Free*, il nuovo saggio: oltre quattrocento pagine dedicate ai temi caldi di oggi. Uscirà per Penguin Press all'inizio di febbraio e in Italia ad agosto, pubblicato da Sur. Zadie Smith ci ha abituati alle riflessioni che scorrono parallelamente alle creazioni fiction. In questo libro ci sono curiosità legate alla vita quotidiana, dall'uso compulsivo della Rete alla nuova vaste delle librerie, trasformate in luoghi di incontro e non più negozi in cui comprare libri. Il prossimo romanzo nel 2019.

2

PERSI NEL BOSCO

Gabriel Tallent

Il plot di *Mio assoluto amore* si potrebbe riassumere in una riga: racconta l'amore malato di un padre per una figlia. La giovane è amata e vessata dal padre, un tipo violento ma carismatico. I due vivono isolati in una casa di legno immersa nella natura, in una parte selvaggia della California. Tallent indaga il confine tra amore e possesso, attrazione e repulsione. Il thriller dark è finito nella top ten del NYT. L'autore è un trentenne dalla biografia movimentata, di base a Salt Lake City. Romanzo d'esordio per amanti delle storie psicologiche estreme. Ad aprile, Rizzoli.

3

L'UOMO MACCHINA

Mark O'Connell

Arriveremo al punto in cui potremo ricaricare la mente come ricarichiamo il telefonino? E basterà la tecnologia a farci trascendere la nostra umanità? *To be a machine* non si rivolge solo agli appassionati di tematiche sociologiche e scenari futuribili ma a chiunque abbia voglia di interrogarsi sui cambiamenti imminenti. L'autore è un giornalista e il libro più che una dissertazione specialistica è una meditazione su cosa significhi nell'età della tecnica essere uomini. Tra gli Adelphi dell'autunno. Titolo italiano ancora da scegliere.

4

TUFFI A MARSIGLIA

Maylis de Kerangal

Protagonista del suo *Corniche Kennedy*, romanzo in arrivo ad aprile per Feltrinelli, è l'adolescenza, intrapida e sfrontata: a Marsiglia amici si lanciano dalla scogliera per provare ebbrezza e sfidare i propri limiti. Tutti elementi che ricordano il meraviglioso incipit di *Riparare i viventi*. La trama però qui procede in tutt'altro modo. C'è chi spia i giovani amici, appare un commissario, il libro diventa un giallo. È stato adattato al cinema dalla regista Dominique Cabrera e in Francia è lettura consigliata nei licei. Per *Le Monde* è un colpo di frusta e ricorda i ragazzi terribili dei film di Gus Van Sant.

10

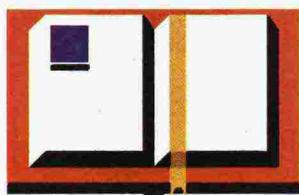
ECCO SALINGER 2.0

Sally Rooney

La giovane irlandese è molto in voga negli Stati Uniti, contesa tra *Vogue* e il *New Yorker*. Il suo romanzo *Parlarne tra amici*, in libreria per Einaudi il 13 febbraio, è diventato un caso: è stato salutato come un piccolo capolavoro ed è stato conteso nelle aste internazionali, dove si è arrivati ad accostare il nome di Sally a quello di Salinger. Naturalmente un Salinger in versione Millennials. Lei con molto candore ha confessato di aver scritto il romanzo in tre mesi. Dimostrando, come in questo, di essere veloce come la generazione Snapchat della quale racconta amori e tradimenti.

I libri

Affinati doc, amori Millennials e un esordio in stile psycho: da hit



I dieci migliori libri in arrivo scelti da Raffaella De Santis

5

A COLPI DI SAGGIO

Marilynne Robinson

Autrice di romanzi bellissimo come *Gilead* e *Lila*, è meno conosciuta in Italia in versione saggista, ma sicuramente da scoprire. Ad aprile *minimum fax*, che ha acquisito i diritti per la sua produzione non-fiction, pubblicherà *Quando ero bambina leggevo libri*, uscito negli Usa nel 2012. Un buon esempio per assaporare la libertà di pensiero di una delle scrittrici più amate da Barack Obama. I temi sono quelli che le stanno a cuore: la religiosità, l'individualismo. Mentre negli Usa arriva in libreria il saggio *What are we doing here?* (3 febbraio, Farrar, Straus and Giroux).

9

UN MISTERY CHIC

Nicole Krauss

Per chi conosce i suoi libri *Selva oscura* avrà il sapore di un ritorno a casa. Il romanzo intreccia sparizioni e incontri inattesi in un hotel di Tel Aviv. I protagonisti sono un facoltoso ebreo newyorchese e una scrittrice in crisi creativa, colti in una fase di passaggio che li costringe a guardarsi dentro (in libreria il 15 marzo, edizioni Guanda). La scrittrice newyorchese ama raccontare le zone grigie e in genere predilige i personaggi che si mettono in discussione. Per il *New Statesman* si tratta di un mystery esistenzialista, che promette suspense e introspezione.

8

PER VENDETTA

Guillermo Arriaga

Il messicano, sceneggiatore di Alejandro González Iñárritu, è un amante delle storie radicali. Basti pensare alle situazioni disperate del film *21 grammi*. Nel nuovo romanzo, *Il selvaggio*, racconta di un uomo ossessionato dal desiderio di vendetta dopo che gli è stato ucciso un fratello a cui era molto legato. È ambientato nel profondo Messico alla fine degli Anni 70 e si sente l'eco della biografia di Arriaga, nato nel 1958 in un quartiere molto violento di Città del Messico. Per gli amanti delle avventure alla London può essere il libro giusto. Il 7 marzo per Bompiani.

7

DAI PIANI BASSI

Alberto Prunetti

Altro che cervelli in fuga, la working class italiana nell'Inghilterra della Brexit ha tra i protagonisti un vecchio cuoco tossico, uno stasatore di cessi innamorato della lirica e un anziano attore shakespeariano. "Romanzo scritto dai piani bassi del mondo", dice la scheda. In effetti *108 metri*. *The new working class hero* si muove tra le cucine d'Oltremarica, le mense, le pizzerie gestite dai turchi, i centri commerciali. Da Prunetti, classe 1973, selezionato al Campiello con *Amianto*, una storia operaia, un'epopea stracciona che straccia i luoghi comuni. Laterza, aprile.

6

NOME PER NOME

Eraldo Affinati

Tutti i nomi del mondo, tra le novità Mondadori, si annuncia come un Affinati doc per temi e stile. Il libro, che uscirà a fine gennaio, ha tra i protagonisti un insegnante e un bambino ripetente, Ottavio, che parla solo in romanesco. Dopo *L'uomo del futuro*, il romanzo dedicato al premio Struga, Affinati torna dagli ultimi, i poveri che piacevano al priore di Barbiana e che oggi sono i profughi, gli immigrati, chi è escluso dal banchetto dei vincenti. A Roma lo scrittore ha creato una scuola per stranieri, la Penny Wilton, che ha un suo ruolo in questa prossima narrazione.